

A2 GIRONE EST

Andrea Costa, morale altissimo Prato: «I 4 punti che servivano»

«Abbiamo prodotto momenti di bellissima pallacanestro, spingendo forte in difesa»

IMOLA

RICCARDO ROSSI

Era il 12 febbraio quando l'immagine di capitano Prato steso a terra, piangente per il dolore, gelò il sangue ai tanti tifosi biancorossi al seguito dell'Andrea Costa nel derby di Ferrara. Molti, sul momento, pensarono all'ipotesi peggiore, ovvero la rottura del tendine d'Achille, e comunque quando il verdetto fu di uno strappo (importante) proprio in quella zona, il pessimismo sul recupero dell'esterno italo-argentino contagiò i più. E, invece, dopo mesi di duro lavoro il giocatore più osannato dalla curva biancorossa non solo ha superato il test pre-raduno davanti agli occhi di coach Cavina e dello staff medico imolese, ma ha anche aggredito il campionato alla grande, con le prime cinque partite tutte in doppia cifra. Il leggero calo successivo (solo due volte in doppia nelle sei successive uscite) è da considerarsi quasi naturale e fisiologico: «Senza

dubbio sono molto contento della mia condizione attuale – esordisce l'ex Virtus e Fortitudo Bologna – ripensando all'infortunio subito la scorsa stagione. Ci avrei fatto la firma, insomma, ad essere qui, così, a pochi mesi dal primo vero e serio problema fisico della mia carriera. Non ho dovuto subire operazioni, vero, ma si trattava di uno strappo molto pesante e i medici stessi non erano ottimisti sui miei tempi di recupero: diciamo che ho smentito tutti. I dottori mi hanno fatto i complimenti per la guarigione e un calo, adesso, va forse messo in preventivo, per quanto l'infiammazione al tallone nulla centri con il problema di febbraio. Del resto comincio ad avere una certa età, devo convivere con gli acciacchi e allora stiamo gestendo la cosa con lo staff».



E adesso andiamo

a Mantova per mettere altro fieno in cascina se ci riusciremo»

Patricio Prato Capitano Andrea Costa

Fieno in cascina

Si respira un'aria positiva in casa Andrea Costa, inevitabile dopo due successi di fila: «Quella di domenica contro Piacenza è stata una vittoria importantissima perché prima del doppio turno casalingo sapevamo che servivano quattro punti e sono arrivati. Abbiamo prodotto momenti di bellissima pallacanestro, spingendo forte in difesa. Si è corso qualche rischio di troppo, concedendo loro di rientrare, ma il controllo della partita non l'abbiamo mai perso». Certo, però, per il futuro bisognerà pure capire il perché di certi cali di tensione: «La pallacanestro moderna è uno sport di parziali. Difficile pensare di giocare sempre bene e di vincere 300-0. Scherzi a parte, loro hanno avuto meriti nella rimonta cominciando a fare canestro, noi ci siamo un po' rilassati dietro, però al momento opportuno abbiamo piazzato le giocate che servivano. E ora andiamo a Mantova per mettere altro fieno in cascina, se ci riusciremo. I precedenti negativi con loro? Noi non guardiamo a queste cose, specie dopo la palla a due».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fontecchia avvisa l'Unieuro
«L'Assigeco è in crescita»

Con l'arrivo di un nuovo manager alla guida della società di Fontecchia, l'Assigeco è in crescita

Fontecchia avvisa l'Unieuro
«L'Assigeco è in crescita»

Con l'arrivo di un nuovo manager alla guida della società di Fontecchia, l'Assigeco è in crescita

Fontecchia avvisa l'Unieuro
«L'Assigeco è in crescita»

Con l'arrivo di un nuovo manager alla guida della società di Fontecchia, l'Assigeco è in crescita

Fontecchia avvisa l'Unieuro
«L'Assigeco è in crescita»

Con l'arrivo di un nuovo manager alla guida della società di Fontecchia, l'Assigeco è in crescita

Fontecchia avvisa l'Unieuro
«L'Assigeco è in crescita»

Con l'arrivo di un nuovo manager alla guida della società di Fontecchia, l'Assigeco è in crescita

Fontecchia avvisa l'Unieuro
«L'Assigeco è in crescita»

Con l'arrivo di un nuovo manager alla guida della società di Fontecchia, l'Assigeco è in crescita

Fontecchia avvisa l'Unieuro
«L'Assigeco è in crescita»

Con l'arrivo di un nuovo manager alla guida della società di Fontecchia, l'Assigeco è in crescita

Fontecchia avvisa l'Unieuro
«L'Assigeco è in crescita»

Con l'arrivo di un nuovo manager alla guida della società di Fontecchia, l'Assigeco è in crescita

Fontecchia avvisa l'Unieuro
«L'Assigeco è in crescita»

Con l'arrivo di un nuovo manager alla guida della società di Fontecchia, l'Assigeco è in crescita

Fontecchia avvisa l'Unieuro
«L'Assigeco è in crescita»

Con l'arrivo di un nuovo manager alla guida della società di Fontecchia, l'Assigeco è in crescita

Fontecchia avvisa l'Unieuro
«L'Assigeco è in crescita»

Con l'arrivo di un nuovo manager alla guida della società di Fontecchia, l'Assigeco è in crescita